



# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 71 del Reg.

Data della deliberazione 22/11/2015

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

INTERROGAZIONI

L'anno duemila SEDICI il giorno 22 del mese di ~~NOVEMBRE~~ NOVEMBRE alle ore 18,50 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Presidente Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI				CONSIGLIERI			
		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE		*	16	MAURO GIUSEPPA		*
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		*	17	MELI VITTORIO		*
3	BLANCO SALVATORE	*		18	NICIFORO MARCO		*
4	CANIGIULA VINCENZO	*		19	PARATORE TEODORO		*
5	CARUSO MAURO	*		20	PASQUA ANGELO	*	
6	CASOLE GIACOMO	*		21	PATTI GIOVANNI	*	
7	CASUCCIO ROBERTO	*		22	RANNO LETIZIA		*
8	DANIELI SILVANA	*		23	RUSSO MARILENA	*	
9	DI MARE GIUSEPPE	*		24	SAURO IRENE	*	
10	DIMAURO GIUSEPPE	*		25	SETTIPANI NILO	*	
11	ERRANTE SALVATORE	*		26	TORIELLO MANUELA	*	
12	ESPOSITO ORAZIO	*		27	TRIBERIO GIANCARLO	*	
13	FICHERA LUCIA	*		28	TRIBULATO BIAGIO	*	
14	LISITANO FRANCESCO	*		29	TRINGALI FRANCESCA	*	
15	MARTURANA SARAH	*		30	TRIPOLI ALESSANDRO	*	

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
  - o Di non approvare la proposta entro riportata.
  - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
  - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

REGISTRO PROPOSTE DEL \_\_\_\_\_ SETTORE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO: INTERROGAZIONI



## 1. INTERROGAZIONI.

Presidente: mi è stata chiesta la gentilezza da parte del Consigliere Beneventano di trattare e l'interrogazione prot. N. 46386 del 23.08.2016, allora Consigliere Beneventano, la sua interrogazione, la 46386, è presentata da vari Consiglieri, sono: Beneventano, Triberio, Niciforo, Errante, Canigiula, Lisitano, interrogazione consiliare a risposta scritta e verbale ai sensi dell'articolo 50,51,52 del Regolamento consiliare "condizioni discariche, inceneritori impianti e/o piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti nel territorio del Comune di Augusta".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: che da lettura dell'interrogazione e chiede risposta scritta da dare al prossimo Consiglio Comunale utile. Aggiungo che proprio ieri abbiamo pensato di fare questa interrogazione perché è un tema che riteniamo importante ma anche di attualità per i nostri cittadini, da quest'anno e mezzo che noi ricopriamo questa carica ci sono state varie lamentele, vari eventi di inquinamento anche olfattivo che ha colpito la nostra città, c'è stata anche, fino a pochi giorni fa, la situazione del Polverino dell'ILVA che viene mandato non nel nostro territorio ma che comunque è limitrofo al nostro, quindi, ritenendo che sia una tematica fondamentale anche per i rischi di tumori nel nostro territorio, volevamo appunto capire, chiedere, secondo questa interrogazione, le domande precise individuate dalla Sindaca, in questo caso nel suo consulente alla sanità, se non mi sbaglio mi correggete, e naturalmente all'assessore all'ambiente presente, che possa fare una disamina di quel che noi abbiamo chiesto e naturalmente comunicarci quali sono le azioni che state intraprese o da intraprendere sia nei mesi passati che nell'indirizzo che avete sul futuro.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: allora si mi rivolgo agli interroganti facendo un po' il paio con quello che ho detto al Consiglio Comunale di venerdì, è stato rinviato ad oggi la trattazione di questa interrogazione quindi in realtà non c'è stato il tempo di predisporre una risposta per iscritto ma siamo chiaramente in grado di formulare una risposta oralmente, sarà visto che l'interrogazione insomma lo merita articolata in molti punti anche le risposte saranno articolate e spero dettagliate, soddisfacenti in tutti i punti richiesti ci alterneremo io, l'Assessore Suppo e l'assessore Pulvirenti, Assessore Suppo perché anticipa un po' il tema in determinate Conferenze dei Servizi, relative agli impianti che chiedono la costruzione nel nostro territorio, nella sua competenza di assessore all'urbanistica ha partecipato delle Conferenze dei servizi quindi ci può dare un contributo su questo punto, allora ripercorro passo dopo passo l'interrogazione, allora questa Amministrazione, devo dire ancor prima dell'insediamento, perché la vicenda che il Consigliere Triberio ha ricordato, si è verificata giusto nel periodo della campagna elettorale quando ricordiamo tutti arrivarono queste navi cariche di Polverino da parte dell'ILVA in questo caso via mare, nel nostro porto commerciale ancora non eravamo Amministrazione ma ci interessammo subito di questa vicenda, conosco benissimo la problematica, da allora c'è questo fenomeno strano per cui arrivano nel nostro territorio queste sostanze per accordi di natura aziendale tra l'ILVA e la società dove poi vengono trasferiti e smaltiti e allora contestammo il fatto che probabilmente c'erano delle procedure nel trasporto di questo polverino che non rispettavano la normativa in quanto le polveri nel momento in cui venivano trasferite dalla nave a terra non venivano fatte con le necessarie precauzioni, perché in questo caso si prevede l'abbattimento cioè che le polveri vengono bagnate in maniera tale che non vengano rese volatili, quindi ci fu tutta questa spossatezza da Legambiente, da parte dei cittadini, da noi a loro ancora come attivisti e non come amministrazione, a distanza di poco più di un anno, assistiamo che tornano e anziché farla arrivare via mare adesso arrivano via terra e formalmente non potremmo neanche avere voce in capitolo, infatti io sono stata contattata anche da diversi giornalisti i quali hanno richiesto la mia opinione, ho detto che per il tipo di iniziativa specifica dovrebbe essere il Sindaco del territorio in cui ricade questa discarica, tra l'altro è un territorio particolarmente colpito dalla presenza massiccia di discariche e ricordo ancora ero una giovane praticante, mi occupai anche di un esposto fatto alla Procura della Repubblica per il numero impressionante di discariche che si trovano nel territorio di Meilili, ovviamente non ci interessa territorialmente quindi da un punto di vista territoriale ma dice bene l'interrogazione ci interessa da un punto di vista di tutela della salute, per la prossimità con il territorio di Augusta, perché questa discarica si trova in prossimità del territorio di Augusta chiaramente rappresenta anche un pericolo per la salute dei nostri concittadini, quanto alla vicenda Oikothén l'abbiamo affrontato credo in qualche seduta del Consiglio Comunale, una delle primissime sedute perché è un'altra vicenda in relazione alla quale siamo stati immediatamente investiti, c'eravamo occupati quando ancora non eravamo amministrazione ma semplici attivisti del Movimento 5 Stelle, in buona sostanza da quando fu data, disgraziatamente, l'autorizzazione questo impianto fu autorizzato, è quello che abbiamo contestato noi ancor prima di insediarci è stato il fatto che quando fu nominato per opera del Tribunale un commissario ad acta che doveva portare avanti il procedimento, fu richiesto alla allora Amministrazione Comunale di Augusta di esprimere nuovamente un parere sulla realizzazione di questo impianto, perché quando fu autorizzato erano stati consumati tutti i passaggi dei vari enti che ovviamente hanno titolo ad esprimersi, allora Sindaco espresse un parere negativo sotto il profilo sanitario, questo parere negativo però, oggetto di ricorsi, non è stato ritenuto congruo perché non supportato, perché non basta al Sindaco essere la massima autorità in tema di sanità a livello locale, perché qualsiasi parere che si esprima sotto questo profilo non basta dire nuoce alla salute dei cittadini questo tipo di impianto, ma bisogna comunque e supportare questa affermazione da studi, consulenze, ricerche o comunque un parere tecnico, quella motivazione che comunque questa amministrazione condivide sotto il profilo dell'azienda tanto che comunque abbiamo caldeggiato anche noi il parere negativo però allora fu oggetto proprio di impugnazione perché ritenuta non compiutamente motivata, quindi torniamo al discorso di cui ci siamo occupati noi però ripeto all'inizio semplicemente come semplici attivisti allora fu richiesto da parte del Commissario ad acta nuovamente al Comune di Augusta di esprimere un parere e era come se la procedura della conferenza dei servizi decisoria, stesse rimettendo anche ai di esprimersi, allora questa è una cosa che noi abbiamo pubblicamente biasimato, invece di riportarsi se del caso al parere che era stato precedente espresso dall'allora Sindaco del Comune di Augusta o comunque non soltanto farlo proprio, ma eventualmente mettere del materiale, delle motivazioni di carattere tecnico a supporto, l'Amministrazione allora non rispose nulla quindi sostanzialmente questa autorizzazione poi è stata rilasciata, si è conclusa questa nuova procedura che ha portato avanti il commissario ad acta, succede che poi c'era il termine per impugnare questo provvedimento noi sollecitammo, come attivisti del Movimento 5 Stelle gli allora Commissari, ad impugnare questo provvedimento io stessa fu ricevuta colloquio dalla dottoressa Librizzi proprio per capire se c'era intenzione da parte dei commissari di impugnare questa autorizzazione e so che la Commissione si era sentita con un legale che gli aveva sconsigliato di impugnare questo atto, quando noi ci siamo insediati i termini formali per impugnare l'atto erano scaduti, quindi l'unico mezzo di impugnazione che ci veniva consentita era il ricorso straordinario al Presidente della Regione ed è questo che abbiamo esperito, i passaggi successivi che probabilmente non risultano al Consiglio Comunale e mi spiace che non ci sia più l'Assessore Giovannelli perché era una cosa che aveva seguito lei, la controparte ha richiesto tecnicamente un mutamento di rito, quindi la procedura non è più quella davanti al Presidente della Regione ma il procedimento è incardinato davanti alla magistratura ordinaria, l'elemento di novità che si è maturato nel frattempo ed è un elemento fondamentale, perché è stato suggerito da tecnici con i quali ha avuto a che fare il Consigliere Marturana che hanno partecipato anche ad altre Commissioni come diremo da qui a un momento in tema ambientale, erano gli studi di carattere geologico perché pare che era una faglia che era scomparsa dalle cartografie, all'atto in cui è stata fatta questa Conferenza dei servizi, ed è stata autorizzata la realizzazione di questo impianto, in realtà sono state fatte delle cartografie ufficiali dove finalmente è ricomparsa questa faglia e questo potrebbe rimettere nuovamente in gioco l'aspetto autorizzativo, quindi adesso aspettiamo i tempi della giustizia però c'è questo elemento negativo che ci potrebbe consentire di ribaltare

Le

Il  
*[Handwritten signature]*

—

Il 9  
del  
del  
dell

Aug

.....

—

e  
d

Aug

—

La

—

Aug

—

Il se  
pres

Si e

Si r

Aug



quella che era stata la vecchia autorizzazione. Questo lo dico perché non di concetto ci sia una avversione nei confronti della società specifica ma perché reputo e condivido le valutazioni che furono fatte dall'allora Amministrazione circa la non opportunità di gravare ancora il nostro territorio con la costruzione di un nuovo impianto che comunque comporterebbe un forte impatto ambientale, e una ricaduta negativa sulla salute dei cittadini. Questo è per quanto riguarda la vicenda venendo poi ai diversi punti nei quali si articola la richiesta, come già avevo detto lo scorso Consiglio Comunale di venerdì, sono delle informazioni che si devono ricavare necessariamente da una richiesta di accesso agli atti direttamente all'ufficio, né l'ingegner pedalino può ricordare a memoria nominativamente tutti questi documenti o nel caso avrebbe dovuto portare con sé una libreria enorme perché si tratta di una documentazione molto corposa, quindi come si è verificato in altri casi e anche il Consigliere Beneventano si è fatto parte diligente in questo caso, meglio andare direttamente nell'ufficio, consultare la documentazione e magari espungere i documenti che si ritengono utili, perché fotocopiare e produrre tutto questo materiale veramente si tratta di faldoni su faldoni anche di documentazione che poi non è pertinente a quello che il senso dell'interrogazione vuole raggiungere, poi se la Signoria vostra è a conoscenza attraverso atti ufficiali pervenuta al protocollo di codesto Comune che altre società hanno avanzato richiesta di autorizzazioni, questo si sono pervenute altre richieste della costruzione di altri due impianti guarda caso nella stessa area credo comunque limitrofa in cui si dovrebbe realizzare la piattaforma e specifico che in questo caso, da un punto di vista tecnico nella procedura che riguarda l'autorizzazione in questi impianti, l'Amministrazione Comunale è interessata innanzitutto sotto un profilo urbanistico e poi si può avere anche un parere così come è stato fatto nella precedente, dopo che sono stati consumati i pareri di tutti gli enti diversi dall'amministrazione Comunale che sono coinvolti, si può utilizzare in extremis qualora ovviamente gli altri sia il parere urbanistico che gli altri pareri rimessi dagli altri enti siano positivi, quello che può fare un Sindaco qualora ritenga che questi impianti siano nocivi o possono compromettere la salubrità già compromessa dell'ambiente, può esprimere questo parere negativo sotto il profilo igienico sanitario, volevo però che su questo punto facesse una precisazione l'Assessore Suppo che ha partecipato a questa conferenza di servizi anche un po' per spiegare qual è la problematica connessa al tipo di autorizzazioni, di pareri che devono rilasciare i nostri uffici, probabilmente è un meccanismo che andrebbe modificato proprio nella procedura.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: farò una breve parentesi, si ho partecipato a qualche conferenza di servizi l'anno scorso perché siamo stati chiamati in causa in merito alla destinazione d'uso urbanistico, e quindi alla possibilità di realizzare questi impianti di smaltimento, in quella sede abbiamo rilasciato il certificato ma io feci anche un'osservazione, spesso capita che la Regione quando lascia la VIA o la VAS, valutazione d'incidenza ambientale e la Valutazione Ambientale strategica, faccia un ragionamento puntuale, in quell'ambito la Regione ha uno strumento potentissimo, perché con la valutazione di incidenza ambientale, avendo coscienza di quante autorizzazioni sono state richieste perché la ditta per avere l'AIFA richiede l'autorizzazione direttamente alla Regione, c'è il vincolo della distanza, della richiesta tra un impianto e l'altro anche per tipologia e per quantitativo di sostanza, quindi ho chiesto come mai in quell'ambito regionale non venisse fatta una valutazione di ambito, quello potrebbe diventare per noi un grosso strumento che potrebbe avallare l'eventuale parere del Sindaco, dal punto di vista ambientale e quindi di parere tecnico poi è subentrato l'assessore Pulvirenti.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Pulvirenti: buonasera a tutti, il punto sollevato, la richiesta corposa di informazioni che appunto come già detto il Sindaco nella maggior parte dei casi richiede le risposte non solo degli uffici comunali per quanto di competenza ma anche dell'ASP, l'ARPA, la Regione e il Ministero, a seconda delle tipologie di impianti che stiamo andando a trattare, quindi alcune informazioni possono essere rilasciate dai nostri enti, dai nostri uffici, altre bisogna andarle a chiedere ovviamente a chi di competenza, quindi vi invito a inoltrare queste richieste anche ad altre parti, io volevo occuparmi dell'aspetto politico, di quello che succede nelle varie conferenze di servizi, e nei buchi normativi che sono presenti, abbiamo invitato le diverse rappresentanze politiche della provincia di Siracusa in ultimo abbiamo fatto una Commissione ad hoc nella quale abbiamo invitato l'ARPA a partecipare proprio per avere più potere come Comune e quindi essere più rappresentativi così come la città chiede di avere più rispetto e più tutela dell'ambiente, proprio per venire incontro alle nostre prerogative, perché quando noi siamo in conferenza dei servizi sia al Ministero sia in Regione, purtroppo gli strumenti che da un punto di vista normativo ha il Comune sono molto flebili e mi spiego perché, per due ordini di ragioni una perché a quanto pare io sanno tutti però nessuno poi si muove in Regione affinché le valutazioni di impatto ambientale non vadano a finire come spesso succede, con un parere poi rilasciato dall'ente competente della Regione che deve rilasciare, dovrebbe fare la valutazione di impatto ambientale a un certo punto spunta il parere di non assoggettabilità ed è proprio in questo momento, anch'io all'inizio vedendo tutte le varie Conferenze di servizi a cui partecipavo non capivo bene quali erano i passaggi e vi dico pure che le stesse ditte in Conferenza dei servizi hanno eccepito quanto noi stiamo dicendo, proprio perché spesso la stessa Regione quando fa le convocazioni basta che mette un 23 bis o un ventitré o mette 23 ter che sono gli articoli del testo unico ambientale, per le quali convoca queste conferenze di servizi non si sa se in quel momento siamo seduti a parlare e a trattare di autorizzazione integrata ambientale o di valutazione integrata ambientale, questo è molto importante perché nel momento in cui si discute la VIA, valutazione di impatto ambientale, mi scuso perché prima ho sbagliato, proprio in questo momento vale il discorso degli accumuli di più impianti, possiamo parlare della salute dei cittadini, possiamo eccepire da un punto di vista formale quanto da noi sostenuto, ma nel momento in cui la valutazione di impatto ambientale viene saltata perché questo succede e andiamo a discutere direttamente l'autorizzazione integrata ambientale, vi dico che rischieremo di esporre l'ente che noi rappresentiamo, penso che questo non sia interesse da parte di nessuno esporremo l'ente a un rischio di impugnazione e quindi ovviamente da parte delle ditte tutto quello che ne consegue, ed è proprio questo anche l'appello che facciamo all'opposizione perché i nostri deputati del Movimento 5 Stelle, già ben prima di essere Amministrazione qui hanno fatto per esempio il progetto Punto Zero e hanno in seguito fatto altri rilevamenti sul nostro territorio di cui si darà conto più avanti, quindi da parte nostra c'è assolutamente la disponibilità, è un po' strano che quando noi abbiamo fatto la Commissione, abbiamo convocato la Commissione Ambiente, abbiamo invitato l'ARPA, è venuta la Vicepresidente del Consiglio di Priolo, sono stati assenti Melilli e Siracusa poi veniamo a sapere tramite la stampa che hanno fatto un incontro loro tre e a quanto pare si sono dimenticati del Comune di Augusta, questo non è il nostro modo di ragionare noi continueremo a richiedere una normativa ad hoc che ci consenta di avere la possibilità di utilizzare i dati che per esempio vengono fuori dalle centraline che sono messe in giro per la zona industriale, sia dai privati con il CIPE, sia quelle dell'ARPA le centraline pubbliche che vengono messe e che comunque stanno dando dei risultati, la stessa ARPA si è allarmata del fatto che da un certo punto di vista nelle AIA, si danno dei limiti di legge sempre più bassi in emissione in atmosfera, ma quando poi facciamo le analisi puntuali con queste centraline si vede che invece proprio nel documento dell'ARPA esce fuori proprio questo allarme che gli idrocarburi non metanici, che non sono normati dal 2013 a oggi sono via via aumentati in concentrazione, gli sforamenti sono aumentati via via, se avessimo uno strumento normativo che ci consentisse quantomeno in sede di AIA di dire scusatemi stiamo abbassando i limiti di legge, però le centraline che ci danno il bianco diciamo la situazione attuale, ci dessero la possibilità di dire c'è un limite di legge viene superato e allora in quel caso noi avremmo molti più strumenti, ma noi Amministrazione Cinque Stelle così come l'amministrazione di Siracusa, così come l'Amministrazione di Melilli, così come l'Amministrazione di Priolo, ed è per questo che non ha senso andare soli ma dobbiamo muoverci tutti insieme verso questo obiettivo perché fino a che non abbiamo gli strumenti che consentano alle amministrazioni di dare voce ai cittadini, possiamo avere tutti i dati possibili e immaginabili ma riempire il Comune di Augusta di

centraline però poi non avere uno strumento che ci dica i limiti di legge sono superati, faccio un esempio concreto quando sentiamo cattivo odore, le centraline magari segnalano un superamento di limite effettivamente rispetto alla normativa attuale, questo valore limite deve essere distribuito per 365 giorni perché il valore del benzene per esempio è un valore mediato in 365 giorni, non solo è necessario avere uno strumento normativo che ci dia dei parametri che non sono normati, ma anche i limiti di legge non possono essere estesi all'annualità, ma devono essere estesi alla giornata, e quindi il limite di legge rimane tal quale, questo è un problema che noi riteniamo sia importante da sottolineare e da portare avanti insieme, ci fa piacere che i Consiglieri di opposizione hanno presentato questa interrogazione vuol dire che è una cosa a cui teniamo tutti quanti e quindi è sentita, ma facciamoci portavoce anche nelle sedi opportune, dai nostri rappresentanti politici perché basterebbe una legge regionale che ci consentisse di avere questi strumenti, per non parlare poi del potenziamento degli uffici dell'ufficio ecologia perché fino a oggi il Comune di Augusta si è occupato solamente da un punto di vista urbanistico, da quando ci siamo noi, stiamo ragionando anche da un punto di vista ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma è impensabile e qui prendo anche la voce dell'Ingegnere Pedalino, che perché mi rendo conto effettivamente delle mille problematiche che ci sono nel Comune di Augusta, un comune di 36.000 abitanti, ha da gestire le cose normali di un comune normale ma in più ha da gestire un sito SIN che è così dal '90, e insieme nella normativa si potrebbe richiedere che si avessero dei potenziamenti degli uffici perché ci vogliono dei tecnici molto preparati, per stare al livello dei tecnici delle aziende e delle evoluzioni normative anche nel settore ambientale. Probabilmente è passata sotto gamba ad agosto, perché molti erano in ferie, ma come Comune di Augusta la Regione ad agosto ci costringeva ad andare a buttare i nostri rifiuti all'interno della discarica della Cisma ambiente che oggi prende il Polverino dell'Ilva, il Comune di Mellilli diede parere positivo affinché una discarica per rifiuti speciali venisse convertita anche in fretta e furia in cinque giorni, come discarica Comunale per rifiuti solidi urbani, creando non pochi problemi fino a prima di ferragosto ci siamo battuti insieme all'onorevole Foti e l'onorevole del Movimento 5 Stelle affinché il dottore Perillo in Regione ha fatto una revoca in buona sostanza del quell'atto e ci ha consentito di continuare ad andare a votare a scaricare diciamo i rifiuti indifferenziati alla singola trasporti che certamente è una è una discarica per rifiuti solidi urbani ed è attrezzata per gestire i rifiuti solidi urbani non entro nel dettaglio di quell'autorizzazione perché oggi quell'autorizzazione è stata revocata è quella discarica per rifiuti solidi urbani è stata chiusa e tutti gli altri Comuni sono tornati nuovamente alla Sicula Trasporti noi siamo stati devo dire più bravi nel far sentire la nostra voce e non essere complici di un disastro ambientale che non era di un disastro ambientale va be' poi ci sono documenti dell'ARPA oppure che lo possono dire tant'è che l'hanno chiuso che non era nemmeno nel nostro territorio ma noi abbiamo rispetto anche per i territori limitrofi.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: qua la domanda già implica che sapevate che queste richieste c'erano, si ci sono, confermo anche in questo caso vi invito a fare richieste di accesso agli atti, per verificare l'ordine cronologico, le distanze sul tema l'assessore in maniera molto tecnica l'Assessore Suppo vi ha risposto, ma volevo rimarcare che il problema è proprio questo cioè se le istanze vengono analizzate una ad una non vengono calate nel contesto in cui l'autorizzazione deve essere rilasciata, non si troverà mai un problema, se tu invece vai ad analizzare queste istanze nel contesto in cui devono sorgere verificando effettivamente che ci sono già degli impianti vicini, o che due impianti devono nascere ad una distanza tale che praticamente diventa uno solo, si vanifica quello che dovrebbe essere il controllo fondamentale ad una valutazione di impatto ambientale, perché se si fa la valutazione di impatto ambientale tu non puoi fare finta che deve rilasciare l'autorizzazione come se fosse un impianto che nasce nel deserto, devi contestualizzare quell'impianto all'interno dell'area in cui lo stesso deve essere realizzato, quella è una cosa fondamentale, "ci risulta che sono degli impianti classificati come industrie insalubri allora se il Comune di Augusta e gli enti preposti ai controlli hanno posto in essere iniziative per il diretto controllo del corretto funzionamento di tutti gli impianti inquinanti presenti nel territorio e gli eventuali risultati dei controlli effettuati", il Comune di Augusta non può direttamente effettuare dei controlli, questi controlli vengono effettuati dall'ARPA che tra l'altro anche qui c'è una notazione che abbiamo fatto sempre nelle dovute sedi sia lo scorso anno e ricordo che il dottor Gaetano Valastro è venuto a presentarci il piano di qualità dell'aria, la notazione a parte le cose che ha detto l'assessore Pulvirenti delle sostanze che non sono normale, è quella dei rilievi che vengono fatti, quindi il corretto funzionamento e il problema che c'è adesso della verifica è quello sia del personale, del depotenziamento proprio dell'organico dell'ARPA, sia del fatto che molto spesso ci risulta vengono fatti dei controlli da parte dell'ARPA ma o sono concordati prima oppure si dice tornano altro giorno insomma il tipo di verifiche che vengono fatte purtroppo non sono così costanti, non certo per una mancanza di volontà dell'ARPA ma proprio per una mancanza di mezzi e di risorse che si sono ancora di più aggravate quando ARPA e ASP, che prima erano un organo unico e lavoravano insieme diversi anni fa, sono state separate e quindi non spetta al Comune fare i controlli, tuttavia sempre in tema di verifica e nel sito dell'ARPA è possibile verificare quasi in tempo reale o comunque con uno scarto di 24, 48 ore la rilevazione delle centraline che sono presenti nel territorio, quindi qualsiasi cittadino lo può fare dove come avviene lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla propria elaborazione da parte delle suddette società anche queste sono delle informazioni di natura tecnica che questa Amministrazione, organo politico, non possiede, quali sono le procedure di controllo del funzionamento dei predetti impianti per garantire uno stop tempestivo per eventuali malfunzionamenti degli impianti stessi, anche questi io ho appreso, incidentalmente, di quali sono queste procedure ho visto tra virgolette le cabine di regia quando sono stata invitata e sono andata negli impianti che insistono nel nostro territorio e segnatamente lo stabilimento Esso e quello della Sasol mi hanno fatto visitare tutto l'impianto e anche verificare come avviene il controllo all'interno dell'impianto e quali sono tutte i diversi livelli di allarme come intervengono eccetera, quindi sono delle informazioni che conosco soltanto perché mi hanno fatto visitare l'impianto, sono delle informazioni e delle procedure interne. Preso atto dell'affermazione dell'ex vicesindaco che fu fatta, che credo e ritengo anche ripetuta in questo Consiglio Comunale, faceva riferimento ad uno studio che è stato condotto e quindi anche pubblico portata avanti da sentieri che faceva riferimento pronto alle tipologie di tumore o comunque alle problematiche ambientali nel nostro territorio a questo studio portato avanti da Sentieri fa il paio anche il registro tumori che viene fatto dall'ASP di Siracusa credo che l'ultimo sia stato presentato qualche mese fa o forse anche più di qualche mese fa, forse un anno fa e anche su questo nostri deputati hanno richiesto nello specifico l'onorevole Zito quando faceva parte all'ARS della Commissione ambiente, il meccanismo con il quale vengono censiti questi dati, perché c'è uno sfalsamento, alcuni dati sulla malattia vengono effettuati attraverso i ticket dei residenti nel territorio e che richiedono ovviamente delle cure di natura oncologica e poi c'è un'altra parte del registro che naturalmente fa riferimento alla mortalità e hanno dei periodi di rendicontazione diversa e quindi da questo il fatto che il registro tumori non possa essere pubblicato ogni anno perché si deve aspettare di raccogliere i dati sia di mortalità che di malattia, anche questi sono dati comunque che poi vengono pubblicati dall'ASP e che quindi tutti i cittadini possiamo richiederli, lo rimarco non è una competenza di carattere Comunale quella di poter imporre dei limiti massimi che noi possiamo richiedere il rispetto dei limiti massimi che comunque preventivamente devono essere stabiliti dalla normativa, è un discorso che peraltro stiamo affrontando, siamo in fase di revisione delle autorizzazioni integrate ambientali sulla base di nuove disposizioni a livello europeo che sono molto più stringenti e anche qui stiamo partecipando a diverse Conferenze dei Servizi, alcune si sono tenute una oggi se non vado errato, si tengono anche nei giorni successivi e c'è una situazione in particolare nella quale già abbiamo espresso il nostro parere il nostro parere negativo e vorrei però che la spiegasse l'assessore Pulvirenti visto che si è tenuta ad ottobre ed ha partecipato lui.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Pulvirenti: C'è una nuova direttiva europea del 2010 e adesso si stanno adeguando tutte le

autorizzazioni integrate ambientali in quell'occasione era stata data da parte degli enti che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi una scadenza per diminuire dei limiti di emissione in atmosfera di alcuni parametri di uno dei camini della Esso noi si richiedeva di spostare di altri tre mesi quattro mesi questo periodo di adeguamento già era stato dato un anno e la scadenza del 31 12 2016 noi abbiamo richiesto che quella scadenza venisse è mantenuta e rispettata e quindi abbiamo dato parere negativo per lo spostamento di altri quattro mesi in avanti, la direttiva è del 2010 e si pensa che le nuove autorizzazioni integrate ambientali saranno pronte entro il 2018, questo sono dati del Ministero.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: anche su questo punto tutto il lavoro che abbiamo fatto anche prima invito a consultare, anche i cittadini non soltanto i consiglieri, a chi fosse anche curioso di capire queste procedure nel sito del Ministero dell'ambiente è presente un link dedicato alle AIA e in questo elenco che si possono verificare tutte i procedimenti, la documentazione piuttosto corposa che riguarda appunto il rilascio di questa autorizzazione Integrata Ambientale negli stabilimenti di tutta l'Italia. Sinceramente non so se sono stati avviati studi in passato però posso rispondere che l'individuazione dei soggetti responsabili di emissione inquinanti e un po' il tema della problematica per la quale nel nostro sito SIN comunque nel nostro triangolo, nel nostro polo petrolchimico, ad oggi da che io ho memoria a partire dalla moria di pesci nel porto della fine degli anni Settanta, in buona sostanza non abbiamo quasi mai visto nel banco degli imputati responsabili di reati ambientali perché purtroppo il problema che si verifica è proprio capire quando c'è una emissione o quello che oramai fortunatamente è regolamentato e disciplinato come disastro ambientale, abbia un responsabile quindi il responsabile degli inquinanti, non spetta sicuramente all'autorità Comunale ma quella giudiziaria, il problema è proprio questo quello di riuscire a capire quando c'è un fenomeno da dove viene il problema perché purtroppo nel nostro territorio, nel nostro polo petrolchimico, abbiamo una peculiarità disgraziata perché se succede qualche incidente a Milazzo o succede qualche incidente a Gela succedeva prima della riconversione o quello che sarà, si sapeva che c'era soltanto quell'impianto e quindi responsabile poteva essere soltanto quello stabilimento, la nostra situazione peculiare in cui ci sono stabilimenti senza soluzione di continuità, praticamente fino alle porte di Siracusa ogni volta abbiamo visto l'ultimo fatto più grave è stato l'Operazione Mar Rosso che neanche la Procura di Siracusa è riuscito ad individuare con certezza chi fosse il soggetto che era stato responsabile degli sversamenti a mare, per cui il mare era stato trovato praticamente di colore rosso, credo fosse Mercurio, così come anche in quel cattivo fenomeno come pare che era idrogeno solforato che ha portato il Consiglio Comunale di Melilli se non vado errato nel 2012 a deliberare la richiesta di una modifica di autorizzazione Integrata Ambientale relativa allo stabilimento Esso, anche lì nonostante i rilievi dell'ARPA un protocollo che fu fatta in Prefettura alla fine non credo che nel banco degli imputati sia finito la Esso o qualsiasi altro stabilimento ma i è dato via a questa procedura di controllo, su questo punto è invece quello che può fare l'Amministrazione Comunale ed ha già fatto, ma questo è stato anche oggetto seppure in maniera sintetica lo sarò anche adesso Presidente, l'Amministrazione Comunale è quello di insistere e richiedere la famosa adozione di quel protocollo in Prefettura perché proprio questo è un sistema che può cominciare in un certo senso a verificare quello che in termini tecnico-giuridici si chiama nesso di causalità, quindi la corrispondenza tra un fenomeno di cattiva qualità dell'aria è una sintomatologia, una patologia o anche un semplice disturbo alla salute che non deve essere necessariamente tumorale, perché con questo benedetto protocollo che purtroppo la cui adozione era data quasi prossima nel 2013, alla fine non è stato aggiornato ma è rimasto questo protocollo del 2005 che non è assolutamente attuale, che di fatto non serve a nulla, che cosa prevedeva buona sostanza segnalazione fatta c'erano anche i vigili i vigili del fuoco, l'ARP, c'è un cattivo fenomeno di qualità dell'aria uno sfioramento nel momento, dovrebbero essere avvisati i cittadini e allora se una quota parte dei cittadini che ancora una volta colgo l'occasione del Consiglio Comunale di invitare a non fare segnalazioni su facebook perché non hanno nessun valore né da un punto di vista giuridico come esposto o segnalazione né per fare intervenire gli enti preposti, le segnalazioni devono essere fatte ufficiali, ci sono dei numeri della Prefettura quindi se c'è uno sfioramento di un certo limite in questo momento normato e 10 20 30 40 50 persone si recano al pronto soccorso perché quel giorno hanno accusato congiuntivite piuttosto che maldipancia o mal di testa, allora si comincia a collegare quell'evento il soggetto che ha provocato quell'evento, e il malessere che viene registrato in quel momento dei cittadini, quindi questo sarebbe un primo passaggio verso la verifica di responsabili di quelle che poi sono degli impatti sulla salute dei cittadini, quindi io già questo protocollo l'ho sollecitato non soltanto per iscritto a sua Eccellenza il Prefetto ma anche in occasione delle mie visite alla Esso e alla Sasol, ne ho parlato direttamente anche con i dirigenti e l'auspicio che si faccia questo passaggio, che va poi insieme alle prescrizioni AIA più stringenti alla normativa che può essere adottata e che purtroppo l'intelligenza in questo momento è quella di non sfiorare mai, perché mi pare che anche per i cattivi fenomeni di qualità dell'aria per i quali ho presentato l'ultimo esposto, credo che sia stato alla fine di settembre 25 26 settembre o qualcosa del genere, alla fine sono arrivati i dati dell'ARPA che con gli strumenti che hanno adesso e la normativa che hanno adesso, riportano che praticamente non c'è stato nessuno sfioramento, eppure quei giorni quelle sere quello orari l'aria era totalmente irrespirabile, quindi c'è qualcosa veramente che non va nella normativa, rimarco che dire che il Sindaco è a tutela della salute dei cittadini è un concetto che non può essere semplicemente astratto, ma poi deve essere concretizzato anche con supporti di natura scientifica e poi mi spiace leggere alla fine una domanda, come mai l'Amministrazione non ritiene di informare doverosamente il Consiglio Comunale che rappresenta la sede democratica della situazione ambientale risultando a codesto doveva Comunale e sui dati delle emissioni inquinanti e potenzialmente cancerogeni, io non posso informare sui dati perché i dati sono direttamente consultabili da qualsiasi cittadino nel sito dell'ARPA, tutte le altre iniziative di volta in volta quando abbiamo fatto ricorso all'oikothén, ho finito di rappresentarli nella mia relazione Comunale quindi non c'è nulla da nascondere anzi di volta in volta invito i Consiglieri interessati oltre che a verificare i siti istituzionali anche degli altri enti, di fare richieste specifiche di atti, ho terminato grazie.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beneventano del Bosco: grazie per aver risposto a questa interrogazione abbastanza lunga ma era doveroso, per mettere dei paletti su quelli che sono le discariche e l'inceneritore e tutti questi impianti inquinanti che ci sono nella nostra zona, che come diceva l'ex Vice Sindaco, dalla somma di tutti questi inquinanti scaturiscono gli elementi cancerogeni che giustificano l'aumento dei tumori nella nostra zona, su determinate cose io non sono d'accordo, magari poi verrò nel suo ufficio, non capisco perché quando si va in Conferenza dei Servizi, viene saltata la valutazione di impatto ambientale e si va direttamente all'autorizzazione edilizia, l'Amministrazione può stoppare può fare tutti i ricorsi per far valere la sua posizione in materia di valutazione di impatto ambientale perché i tecnici, i burocrati dell'Assessorato, possono dire tutto quello che vogliono ma devono anche ascoltare se non ascoltano c'è il Tar, ci sono altre vie per fare ascoltare la voce di chi vuole difendere il suo territorio dai tumori, ma per quanto Sindaco io mi trovo a fasi alterne in questo Consiglio da tanto tempo, ho qua un'ordinanza di un sindaco del 1988, il quale vietava a parte lo sbarco dei rifiuti delle navi dei veleni cosiddette visto che adesso attraccano a Catania anche il trasporto in discariche autorizzate, anche la viabilità anche il trasporto nelle strade di pertinenza del Comune di Augusta praticamente anche lì si lamentava, come dice lei, la mancanza di accertamenti analitici, non abbiamo carte in mano, non possiamo confutare né a livello tecnico come diceva l'Assessore né a livello scientifico quello che i tecnici dell'assessorato o chi per loro hanno deciso di ridurre il nostro territorio ad una pattumiera di rifiuti ambientali, di discariche e di stoccaggi di materiale vario proprio a questo proposito, caro Segretario, se lei vuole fare recapitare l'ordinanza 195 dell'88 del Sindaco D'Amico, all'Amministrazione per prendere spunti su quello che allora si tentò di fare, anche con i limiti che c'erano allora ma già da trent'anni fa si incominciò ma non si è fatto diciamo niente, io volevo solo esortare l'Amministrazione a restare molto vigile su questo problema, perché il problema dello stoccaggio, il territorio di Augusta ha delle



inversioni termiche che riducono la volatilità delle sostanze stoccaggio e quindi aumentano la filtrazione al suolo dell'inquinamento e su questo potremmo continuare a livello scientifico per ore, per cui quello vi esorto se veramente l'Amministrazione ha una coscienza ambientale, e per la tutela in concreto come diceva il Sindaco, documentando anche con studi commissionati all'Amministrazione alle varie università, noi dobbiamo difendere il nostro territorio.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: mi risulta che da Regolamento il secondo intervento dovrebbe indicare se sono soddisfatti o meno e poi argomentare il perché si o no.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beneventano del Bosco: mi riservo perché non c'è la risposta scritta.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: soltanto una precisazione sull'ordinanza a cui fa riferimento il Consigliere Beneventano che io già conosco, vorrei fare presente che l'ordinanza fa riferimento ad una normativa pregressa però se magari ne vogliamo dare lettura quando il sindaco ha emesso questa ordinanza, si è dotato di tutta una serie di pareri, così come ho detto io stasera perché non si può improvvisare un parere negativo sulla base di un settore personale, c'è il supporto dei comitati o delle associazioni che operavano nel porto allora, c'è il supporto del Consiglio Comunale, allora sulla base di tutte queste documentazioni il Sindaco di allora si determinò a fare questo provvedimento, il Sindaco ha questi poteri ma il ruolo del Sindaco è quello di tutelare la salute dei cittadini e anche l'ente da contenziosi come purtroppo è successo con l'Olkothen contenziosi da parte della società che illegittimamente si vedono rifiutare un'autorizzazione quando altri cinque enti hanno detto che per loro andava bene, tutte le volte che ci si oppone alla realizzazione di un impianto si deve avere il conforto di una documentazione tecnica che serva a confutare non soltanto quello che richiede l'impianto ma anche quello che eventualmente di positivo hanno detto anche gli altri soggetti, un'ordinanza del genere ripeto quando è supportata da evidenze scientifiche o da altri documenti di altri soggetti più o meno tecnici, in quel caso non erano tecnici ma rappresentavano come dire soggetti che operavano nel porto e che evidentemente a loro volta avevano segnalato i problemi di salubrità che poteva comportare l'arrivo della nave in questione, hanno consentito al Sindaco di emettere quell'ordinanza, non ha però verificato se c'è stata qualche impugnazione da parte della società o come è finita, però ricordo ci fu un processo dove padre Palmiro fu imputato per procurato allarme proprio per la nave pericolosa, e si trovò imputato allora pretura perché aveva fatto un procurato allarme nei confronti dei cittadini senza avere nessun tipo di supporto di natura scientifica, quindi ogni cosa deve essere calibrata a 360 gradi.

Presidente: interrogazione prot. 37347 e 40830 hanno la stessa natura, per la prima il presentante è Triberio Giancarlo mentre la 40830 è presentata dai Consiglieri Sauro, Aviello, Canigiula, Di mare, Errante, Niciforo, Pasqua, Settipani e Tribulato circa i mancati riscontri richiesta Dipartimento regionale delle Autonomie locali e conseguente invio funzionario ispettivo.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: se mi dà modo di intervenire preliminarmente, noi abbiamo avuto cura di verificare con l'ingegner Bramato la ragione per la quale dopo tutti questi mesi non avesse risposto e ha prodotto questa nota se mi dà il consenso la leggo, purtroppo non è stata trasmessa credo formalmente per i problemi che dicevamo prima al protocollo informatico e da lettura della risposta prot. 67136/2016, sarà cura domani sulla base di questa comunicazione ufficiale che ci è pervenuta dall'ingegnere Bramato verificare cosa è successo al protocollo, quindi saremo anche in condizione di rispondere all'interrogazione dopo aver fatto questa doverosa verifica.

Presidente: io devo prendere atto di quello che dichiara Bramato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: prendiamo atto che c'è questo problema e viene chiesto dal signor Sindaco di trattare successivamente questa interrogazione, facciamo poi richiesta di accesso agli atti, dato che siamo interroganti viene trasmessa anche noi, così abbiamo tutta la documentazione completa per poter discutere dell'interrogazione.

Presidente: verrà messa agli atti del Consiglio e quindi potete richiederla.

A questo punto si allontana dall'aula il Consigliere Daniela Silvana sono le ore 22:16.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: è alquanto strano che un protocollo non arrivi a destinazione, io le chiedo domani farò richiesta anche scritta, che voglio relazione dettagliata del responsabile del protocollo con evidenza eventuale dello smistamento all'ufficio in essere, perché mi sembra strano l'ufficio protocollo funziona bene, mi sembra strano che non sia arrivata ai destinatari, quindi diciamo cerchiamo di capire le cose se c'è stato un errore, ma come può essere che non è stata smistata bene questa nota, cerchiamo di capire qual è l'errore.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: purtroppo Consigliere non è così strano perché io avendo la panoramica della posta che arriva a tutti i setto, molto spesso, è un errore umano, molte volte giustamente con la mole di posta che arriva nel Comune si legge semplicemente l'oggetto e si va quasi ad intuito su chi debba essere il soggetto destinatario e molto spesso ci sono dei problemi, domani mattina dobbiamo verificare quando è pervenuta la richiesta tramite protocollo e a chi è stata smistata, e poi risponderemo anche su quello perché credo che sia parte integrante della risposta.

Presidente: faccia le sue verifiche così almeno riusciamo ad avere una risposta a queste interrogazioni di luglio. Passa poi alla allora trattazione dell'interrogazione 49652 presentante Triberio Giancarlo "Situazione ex stradale 114 contrada Cozzo delle Forche".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: espongo l'interrogazione che è dell'8 settembre 2016, interrogazione a risposta scritta e verbale reitro sempre Presidente cortesemente io non intendo più trattare le interrogazioni a cui non venga data la risposta scritta. Dopo aver presentato questa interrogazione sono state fatti alcuni lavori ma ancora risulta a mio modo di vedere una situazione molto vicina a quella che avevo scritto in questa interrogazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: in merito alla sua interrogazione feci i primi sopralluoghi subito abbiamo appurato che c'era l'emergere di acqua da una delle vie dove ci sono delle attività commerciali, abbiamo avviato dei colloqui con le attività commerciali perché quella strada ancora risultava una strada privata, non è una strada di competenza Comunale ed era dovuta sicuramente a un sottodimensionamento delle acque di prima pioggia che non riusciva a convogliare perfettamente, quindi sollecitato loro di prevedere un intervento che permettesse di convogliare quest'acqua per evitare che ogni qualvolta ne facevamo i ripristini tampone duravano qualche settimana il primo ripristino abbiamo tentato prima che loro intervenissero con questo progetto che non hanno completato, il problema non è stato completamente risolto, abbiamo tentato con della calce idraulica per far sì che almeno

durasse un po' di più ma ci siamo accorti che comunque il problema era persistente perché io ci sono passata più di una volta e ho visto con i miei occhi che effettivamente per la sicurezza di chi la percorre con i ciclomotori era veramente alta, abbiamo sollecitato, finalmente abbiamo avuto un'ottima risposta da parte dei proprietari dei capannoni che avevano presentato un progetto una volta avuti tutti i pareri hanno avviato questo progetto per convogliare quest'acqua che defluiva da questa strada privata e che potesse andarsi a convogliare nel primo tombino utile, dove comunque non si riversava direttamente sul manto stradale, durante quest'attività li abbiamo assistito direttamente perché durante lo scavo siccome in parte possa una condotta idrica abbiamo visto che c'erano delle condutture che già erano in condizioni disastrose e quindi abbiamo fatto anche delle sostituzioni preventive per evitare che se anche venisse risolto il problema a breve ci ritrovavamo la rottura di un tubo dell'acqua nel frattempo hanno fatto le attività con la fibra ottica e quindi hanno fatto lo scavo per la fibra ottica, l'ultimo passaggio che manca in questi giorni è finire il convogliamento fino alla condotta perché ora è stata raccolta ma se non si conduce fino a quel tombino non abbiamo risolto il problema, abbiamo chiesto alla ditta della fibra ottica di non effettuare nessun intervento di traccia fin quando non verrà completata quell'attività in maniera tale che già con l'intervento che farà la fibra ottica avremo almeno un metro dall'asse che verrà ripristinata, in quell'area non veniva fatta la pulizia da anni i tombini completamente otturati, abbiamo fatto anche la pulizia del ciglio stradale in maniera da permettere nel frattempo che il progetto veniva completato che l'acqua che riusciva anche l'acqua piovana comunque si indirizzasse nel ciglio della strada e non all'interno della sede stradale, durante questi lavori io stessa mi sono resa conto che le segnaletiche che indicavano il pericolo non erano idonee, la prima segnalazione che non ha avuto buon esito, era quella di impedire di entrare in quel tratto e di far di inibire semplicemente una corsia, il Comandante dei Vigili Urbani mi ha fatto notare delle perplessità perché qui ci sono delle attività, e quindi non avevano potuto provvedere a questo cambio di viabilità, però è stata mia cura almeno di chiudere in quei giorni che hanno fatto le attività non più solamente con la transenna ma anche con dei new jersey con il dovuto filo, con una segnaletica luminosa perché era l'unico modo visivamente per rendersi conto del pericolo, per quanto riguarda interventi futuri innanzitutto chiudiamo questi interventi senza dubbio in base all'esito e anche a vedere le condizioni della strada, la strada dovrebbe essere fatta tutta sia quella di competenza del Comune che è quella di competenza della provincia. In merito a questo in data 5 ottobre dopo vari solleciti, ci siamo confrontati con il nuovo commissario, siamo andati sia io che il Sindaco in quella sede e abbiamo discusso sia del discorso della delimitazione del centro urbano, ma in quella sede abbiamo anche fatto presente che negli anni passati anche quando non c'era questa amministrazione, era stata mandata una relazione a firma del comandante dei vigili urbani, inerente a delle strade che erano in evidente pericolo, sia per quanto riguarda l'illuminazione sia per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, sia per quanto riguarda il manto stradale, il commissario in quella sede è stato disponibile ha chiesto noi di ripresentare una relazione con l'attuale situazione delle strade, in maniera tale che loro provvederanno soprattutto quelle che sono sia all'interno del centro urbano più transitate sia quelle che sono un'arteria importante.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: anche qui le relazioni abbiamo sollecitato sono state stilate oggi dai responsabili di settore e anche qui non sono state protocollate per le ragioni che saranno prodotte immediatamente quindi le troverà domani mattina perché le abbiamo qui noi, le stiamo leggendo, io porto il contributo del comandante Barbera non prima però di aver fatto una notazione quella strada è stata in quelle condizioni penso che si perde anche la memoria, ricordo che attraversavo quando andavo ancora c'era l'ex Pretura che è stata chiusa almeno cinque anni, è così in queste condizioni da anni. Se poi gli accorgimenti che ci ha detto l'Assessore già sono serviti sensibilmente a ridurre la problematica evidentemente se era connesso allo scarico a stabilimenti privati e quindi veramente la soluzione non era poi così complessa, in realtà invece mi costa che il Comune di Augusta proprio per il cattivo stato manutentivo di quella strada è stata oggetto di una miriade di cause che ha sistematicamente perso, perché oggettivamente c'era un problema di un fiume e quindi sistematicamente è stato pure condannato a risarcire correttamente i danni ai cittadini quando effettivamente sarebbe bastato così poco quanto meno per tamponare il problema e poi ovviamente non vorrei alimentare speranze nei cittadini che ci ascoltano, perché la parte del discorso con l'attuale commissario del Libero Consorzio che non ha citato l'Assessore Suppo è il fatto che il commissario ci ha richiesto tutto questo inventario aggiornato di strade anche perché noi gli abbiamo rappresentato che molte di queste strade insistono nel tessuto urbano e quindi non sono semplicemente delle strade dislocate dove incidentalmente si trova a passare un cittadino, abbiamo segnalato anche l'ex 114 che viene percorsa da molti cittadini di Augusta per recarsi al lavoro e che è in condizioni assolutamente pietose e la richiesta è di fare questo inventario ma la risposta è stata valuteremo dove intervenire in maniera prioritaria quando avremo i fondi, ora se tutti conoscono, la situazione delle casse dell'ex provincia di Siracusa capite che insomma non c'è molto da stare allegri su questa richiesta che comunque è un passaggio doveroso che questa Amministrazione, non soltanto verbalmente magari per iscritto comunque deve fare, da poi lettura della risposta del Comandante,

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: sarà mia cura avere questa relazione scritta del comandante Barbera, mi ritengo parzialmente soddisfatto per la parte che l'amministrazione dopo questo sollecito, ha avviato un iter per affrontare questa problematica di questa strada anche perché come ha ricordato la Sindaca ci costa anche su risarcimenti ai cittadini e oltre a costarci è oggettivamente evidente che la strada è in condizioni pessime rispetto alle altre strade che non è che siano delle migliori, per cercare di tutelare i passanti, non solo i commercianti che insistono su quella zona ma anche per chi va al centro, deve passare da quella zona sarebbe più utile che si ponesse un'attenzione particolare su ciò, sarà mia cura seguire la vicenda e magari accertarmi con l'Assessore e poi riferire anche ai cittadini sullo stato delle cose.

Presidente: interrogazione prot. n. 50234 del 13.09.2016, presentante il Consigliere Di Mare, "Requisizione di loculi".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: Presidente mi scusi la data di presentazione di questa interrogazione è 13 settembre, io non ho intenzione di trattare altre interrogazioni portate oltre il mese in Aula perché ora stasera per esempio dovremmo parlare di una cosa anacronistica, perché il problema è stato risolto, esisteva in quel momento oggi stasera non abbiamo che raccontarci perché quella faceva riferimento ad una situazione di emergenza che c'era a settembre, ad agosto a luglio, oggi 22 novembre deve capire che un'interrogazione del genere dopo due mesi non ha senso, vale in generale non solo per questa, vanno portate entro il mese perché se non l'emergenza idrica o di qualunque altro problema portate dopo 2-3 mesi diventano anacronistiche e fuori tema, quindi io la invito semplicemente a fare in modo che le interrogazioni arrivano in Aula entro il mese un periodo diciamo buono per discutere i problemi.

Presidente: ha perfettamente ragione e condivido totalmente quello che ha detto, anche in Conferenza dei Capigruppo ne abbiamo parlato, alcune interrogazioni spesso hanno bisogno di essere trattate quasi nell'immediato, a volte succede e lei sa benissimo che spesso le interrogazioni le porto costantemente in Consiglio Comunale perché vengono o rinviate per un motivo per l'altro e lei sa benissimo perché mancava l'Assessore oppure perché mancavano i responsabili di settore o per altri motivi che sono sopraggiunti in questi mesi, però quando io dichiaro che nel prossimo Consiglio utile verranno trattate le interrogazioni rinviate, sono costretta, perché devo far dare delle risposte a portare le interrogazioni, queste sono le interrogazioni che mi porto dal mese di settembre, accolgo il suo appunto e cerco sempre con il massimo del mio impegno di potervi far dare delle risposte quasi in tempo utile, purtroppo questi sono stati dei casi che tra una cosa e l'altra abbiamo dovuto portarci comunque dietro.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: questo è il caso di un'interrogazione che non è mai stata portata in Aula e arriva in Aula per la prima volta dal 13 settembre, non è un problema, non è una critica, è solo un invito, io non sono disponibile a trattare interrogazioni dopo un mese, non ha senso. L'interrogazione la ritiro perché non la voglio trattare, non può entrare nel merito.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: la nostra risposta è anacronistica perché noi abbiamo risposto il 17 ottobre, quindi in questo caso alla sua interrogazione è uno dei pochi casi in cui abbiamo risposto entro i trenta giorni, ma è perché materialmente non abbiamo avuto possibilità di parlarne al Consiglio quindi l'Ufficio aveva risposto in tempi molto rapidi.

Presidente: L'assessore voleva specificare che la risposta è arrivata nei termini.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: Presidente se la risposta è arrivata nei termini, la colpa è sua.

Presidente: interrogazione prot. n. 53266 "Interrogazione consiliare circa l'agibilità degli edifici sicurezza dei luoghi e verifiche periodiche effettuate presso gli istituti comprensivi scolastici" prego Consigliere Tribulato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: è indirizzata al Presidente del Consiglio, al Sindaco e per conoscenza al Segretario, la legge, l'interrogazione nasce Presidente fondamentalmente dalla richiesta di molti genitori di alcuni istituti scolastici che vedendo anche i fenomeni che hanno coinvolto l'Italia in questo ultimo periodo, abbiamo ritenuto appunto opportuno farla nostra per poterla portare presso questo civico consesso e avere una risposta dall'Amministrazione e soprattutto degli interventi sistematici che vengono svolti. Penso che abbiano prodotto la risposta i lavori pubblici mi dispiace non vedere l'assessore alla pubblica istruzione presente e per quanto riguarda la parte scolastica perché comunque ho visto c'è la dottoressa Farina che ha preparato una relazione.

Presidente: l'Assessore Suppo mi sta facendo notare che il protocollo ha inviato la sua interrogazione al sesto e al settimo e all'assessore Sirena.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: l'assessore Sirena se non è di sua competenza la rigetta, il protocollo lo preveda. Il fatto che il protocollo ha smistato all'assessore Sirena e c'è qui anche la dottoressa Farina tenuta fino alle 23 di questa sera in questo Consiglio e che ora mi si dice che non può essere trattata vorrei capire qual è il problema che attiene ai lavori pubblici, per una completezza di risposta.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Suppo: non ci è mai arrivata questa interrogazione, non sono neanche scritta nell'elenco, siccome è un argomento importante per esprimermi mi deve arrivare.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: va sottolineato il fatto che la competenza sia dei lavori pubblici però giustamente vedendo qua lo smistamento, l'Assessore Sirena non può venire dopo due mesi a dire che non è stata respinta.

Presidente: l'Assessore Suppo sta dicendo che per completezza vorrebbe intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: allora si respinge al Protocollo e si vede di chi è la competenza, mi sembra che manca quest'ultimo passaggio, vi invito ad effettuarlo e saremo ben lieti di ascoltare le risposte complete dei due Assessori. Vista l'importanza la chiedo di metterla all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Se i 2 settori di competenza non si ricordano e lo venite a dire al Consiglio Comunale non è un problema nostro, cioè se l'Assessore oggi mi dice che voleva intervenire, raccordatevi prima.

Presidente: Assessore Suppo se è del settimo Settore e in tal caso era il settimo Settore a chiedere il suo supporto, se non l'ha chiesto vuol dire che non lo voleva il suo supporto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: a questo punto, per una questione di completezza visto che c'è il vicesindaco che sostiene che la maggiore completezza deriva dai lavori pubblici come sostengo anch'io, trattandosi di termini di agibilità e quando vengono effettuate le verifiche periodiche non penso che io possa sapere l'ufficio Pubblica Istruzione senza avvalersi dei lavori pubblici, a questo punto la ritiriamo e la riportiamo al prossimo Consiglio.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: questo è il caso di cui parlavamo prima, dove si legge edilizia scolastica, si legge scuola e il protocollo smista al settimo settore, può capitare Consigliere.

A questo punto il Presidente, poiché nessun altro chiede la parola, dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 22:50.

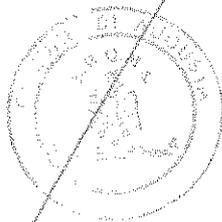






- Se il Comune di Augusta , e gli enti preposti ai controlli hanno posto in essere iniziative per il diretto controllo del corretto funzionamento di tutti gli impianti inquinanti presenti nel territorio e gli eventuali risultati dei controlli effettuati.
- Dove e come avviene lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla propria lavorazione da parte delle suddette società e di tutti gli altri impianti classificati come industrie insalubri di prima classe presenti nel territorio del comune di Augusta.
- Quali sono le procedure di controllo del funzionamento dei predetti impianti per garantire uno stop tempestivo per eventuali malfunzionamenti degli impianti stessi .( es. in caso di inquinamento atmosferico –falda idrica – marino) , anche in relazione agli “sfiaccolamenti” verificatosi e/ o immissioni nell’aria di H2S che si sono verificati nei mesi scorsi causando reazione attraverso la stampa dell’AC.
- Preso atto dell’affermazione, dell’ex Vice Sindaco Augusta ed adesso consulente della Sindaca in materia di sanità e salute nell’Audizione in Commissione Regionale per l’Ambiente dell’ARS tenutasi a Palermo nel mese di Giugno 2015, nella quale si sottolineava come posizione della A.C. che *“ nell’area Augusta –Melilli –Priolo ci sia una grande percentuale di incidenza di tumori è un’evidenza scientifica ”*, come riportato da organi di stampa, sottolineando come sia il *“cumulo complessivo di sostanze tossiche già presenti che danneggiano la salute dei cittadini ”* .
- Se è allo studio da parte di codesta A.C. un possibile limite massimo per la capacità di produzione specifica dei suddetti impianti presenti nel ns. territorio, in relazione anche agli altri insediamenti presenti nel polo industriale Augusta –Melilli- Priolo-Siracusa, che potrebbe migliorare la qualità delle matrici ambientali , affinché si possa arrivare a limiti ambientalmente compatibili.
- Chiede di sapere , altresì’ se l’ A.C. e’ in possesso o sono stati avviati studi , effettuati anche nel passato da precedenti amministrazioni , per la individuazione di soggetti responsabili di emissioni inquinanti nel Ns. territorio .
- Ritenuto pertanto che la competenza spettante al Sindaco non riguarda determinazioni *“in astratto”* , ma precisi *“accertamenti in concreto”* per la tutela della *“ salute pubblica”* e a salvaguardia di danni che risultino effettivamente attribuibili con certezza a ciascuna singola attività ,
- Se e quali correttivi la S.V ,intende apportare a *“ tutela precauzionale e urgente ”* nella Sua qualità di autorità sanitaria , per la salvaguardia della salute pubblica al fine di





ridurre l'incremento delle patologia neoplastiche nella zona di Augusta , come sostenuto dall'A.C. , specie per le tipologie di impianti potenzialmente inquinanti presenti nel territorio della città di Augusta? .

- Come mai l'amministrazione da Lei guidata , approfondendo l'analisi dei rischi di inquinamento ambientale e i derivanti potenziali rischi per la salute dei propri cittadini , non ritiene di informare doverosamente il Consiglio Comunale , " che rappresenta la sede democratica dell'intera comunità della Città di Augusta e ne determina l'indirizzo politico- amministrativo " della situazione ambientale risultante a codesta A.C. e sui dati delle emissioni inquinanti e potenzialmente cancerogeni presenti nel territorio , anche con propri studi indipendenti presso centri e laboratori universitari di università italiane o dell'UE.

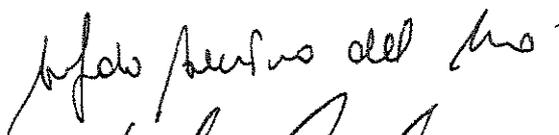
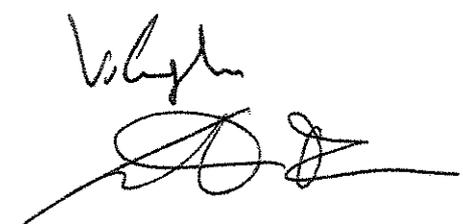
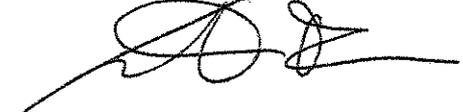
Si richiede risposta scritta ed orale nel prossimo consiglio comunale utile.

In attesa di Vs. riscontro si porgono.

Augusta 17/08/2016

Distinti Saluti

I Consiglieri Comunali

BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	
TRIBONIO GIANCARLO	
MICFARO MARE	
BARRANTS SALVATORE	
CANIGIOLA VINCENZO	
LISITANO FRANCESCO	



Prot. 37347



**Giancarlo Triberio**

**Consigliere comunale Partito Democratico**

**giancarlo.triberio@pec.comunediaugusta.it**

**3331687570**

Augusta 02/07/2016

Alla sig.ra Sindaca Comune di Augusta

Alla sig.ra presidente del consiglio comunale di Augusta

Agli assessori competenti

protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Oggetto: Interrogazione. Mancati riscontri richiesta Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e conseguente invio funzionario ispettivo.

Il sottoscritto, Giancarlo Triberio, consigliere comunale del Partito Democratico

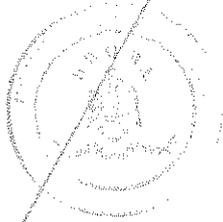
#### PREMESSO

Che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per mezzo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ha ricevuto una nota con la quale sono state segnalate delle presunte irregolarità perpetrate dall'Amministrazione Comunale di Augusta in merito all'affidamento diretto di lavori di somma urgenza senza espletamento di alcuna gara o criterio di scelta del contraente.

#### CONSIDERATO

Che lo stesso Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali a seguito della nota ricevuta trasmette al Comune di Augusta nell'Ottobre 2015 richiesta a fornire una relazione sui fatti in questione ed non avendo avuto nessun riscontro lo stesso Dipartimento invia una seconda richiesta nel Gennaio 2016 reiterando la richiesta contenuta nella prima nota con l'avvertenza che trascorsi ulteriori 15 giorni lo stesso Dipartimento avrebbe provveduto ad effettuare l'azione ispettiva.

#### CONSIDERATO



Che il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, in mancanza di riscontro alle richieste inviate al Comune di Augusta, per mezzo del Dirigente Regionale l' 08/03/2016 ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 della l.r. 44/91 e dell'art.40 del D.P. reg. 3/57 incarica un funzionario ispettore del Servizio 3° -ufficio ispettivo- a svolgere un accertamento ispettivo direttamente presso gli uffici del Comune di Augusta con i costi a carico dell'Ente ispezionato e la conseguente segnalazione alla Procura della Corte dei Conti.

#### INTERROGA

questa Amministrazione Comunale per conoscere quali sono state le motivazioni per cui non sono state date seguito alle richieste pervenute per ben due volte da parte del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali fornendo una circostanziata relazione sui fatti oggetto della richiesta. Ricordando che la mancata risposta da parte del Comune ha prodotto la successiva nomina del funzionario ispettivo con i costi a carico del bilancio dell'Amministrazione Comunale. Altresì si chiede come mai non è stato debitamente data informazione dei fatti occorsi al Consiglio Comunale.

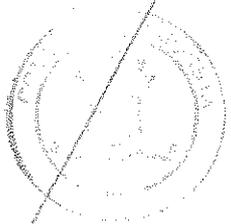
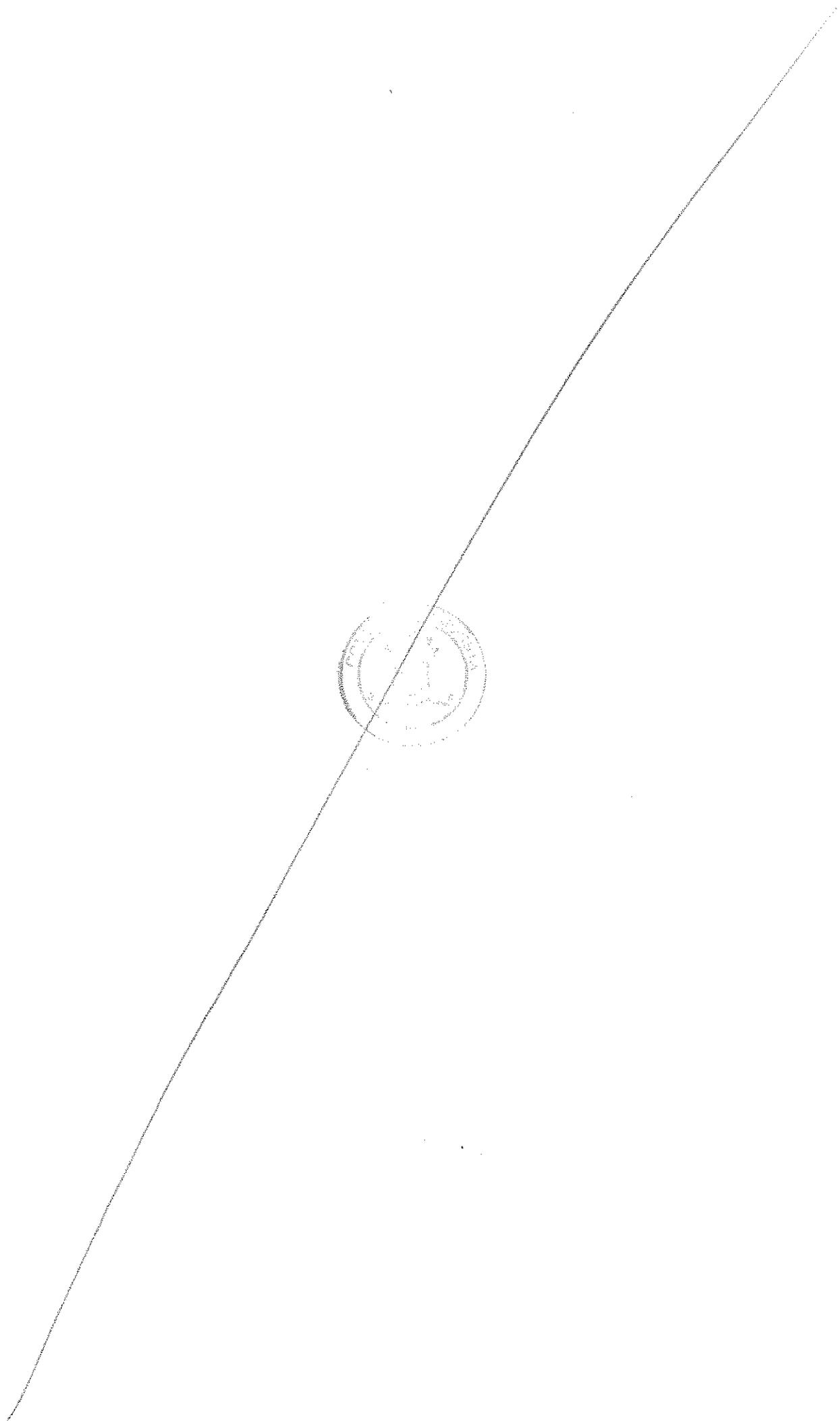
Si richiede risposta scritta e anche orale in Consiglio Comunale.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il consigliere comunale

Giancarlo Triberio





76

	Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
III Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IV Settore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
V Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VI Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Oggetto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ispezione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

COMUNE DI AUGUSTA  
(PROTOCOLLO GENERALE)  
  
20 LUG. 2016  
  
PROT. N° 40830  
20 LUG 2016

Al Sig. Sindaco del Comune di Augusta

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Augusta

*SUPA*

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica: Azione nei confronti del Comune di Augusta con oneri a carico dell'Ente megarese e conseguente segnalazione alla Procura della Corte dei Conti. Interrogazione.

**I sottoscritti consiglieri comunali**

**PREMESSO**

che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha ricevuto una nota del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali nella quale venivano segnalate presunte irregolarità da parte del nostro Comune nell'affidamento di alcuni lavori di somma urgenza;

**CONSIDERATO**

che per ben due volte e più precisamente a Ottobre 2015 e Gennaio 2016, alla luce della nota di cui sopra, il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali chiedeva al nostro Comune tramite posta certificata di relazionare in merito, con l'avvertenza che in caso di mancata risposta avrebbe inviato un ispettore con costi che sarebbero stati addebitati al Comune di Augusta;

**CONSIDERATO**

che il Comune di Augusta non ha ritenuto dover rispondere alle richieste di cui sopra, per cui l'Assessorato incaricava in data 8 Marzo 2016 "ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 della L.r. 44/91 e dell'art. 40 del D.P.reg. 3/57 con onere a carico dell'Ente ispezionato, un funzionario ispettore del Servizio 3° - Ufficio Ispettivo - a svolgere un accertamento ispettivo direttamente presso gli uffici del comune di Augusta con ill compito di relazionare con urgenza sull'esito della verifica svolta e, qualora ne risultino verificate le condizioni, rapportando i fatti agli Organi e/o Autorità normativamente interessate";

**CONSIDERATO**

che il Consiglio Comunale di Augusta ha istituito una commissione di indagine sull'affidamento di lavori da parte dell'ufficio tecnico a seguito di denuncia di un imprenditore augustano che, a suo dire, si vedeva sempre scavalcato da altre ditte;

**INTERROGANO**

- l'amministrazione comunale di Augusta sui motivi che hanno causato la mancata risposta alle richieste del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e che hanno portato alla nomina dell'Ispettore con costi che hanno gravato sulle già disagiate casse del nostro Comune;



- l'amministrazione comunale di Augusta sulla mancata informativa circa l'arrivo dell'ispettore al Presidente del Consiglio Comunale e, di conseguenza, al Consiglio Comunale stesso, e al Presidente della Commissione Comunale di indagine.

Oltre alla risposta orale in Aula Consiliare, si richiede risposta scritta.

Augusta, 20 Luglio 2016

I Consiglieri Comunali:

SAURO IRENE

*Irene Sauro*

AVIELLO SALVATORE

*Salvatore Avello*

CANIGIULA VINCENZO

*Vincenzo Canigiula*

DI MARE GIUSEPPE

*Giuseppe Di Mare*

ERRANTE SALVATORE

*Salvatore Errante*

NICIFORO MARCO

*Marco Niciforo*

PASQUA ANGELO

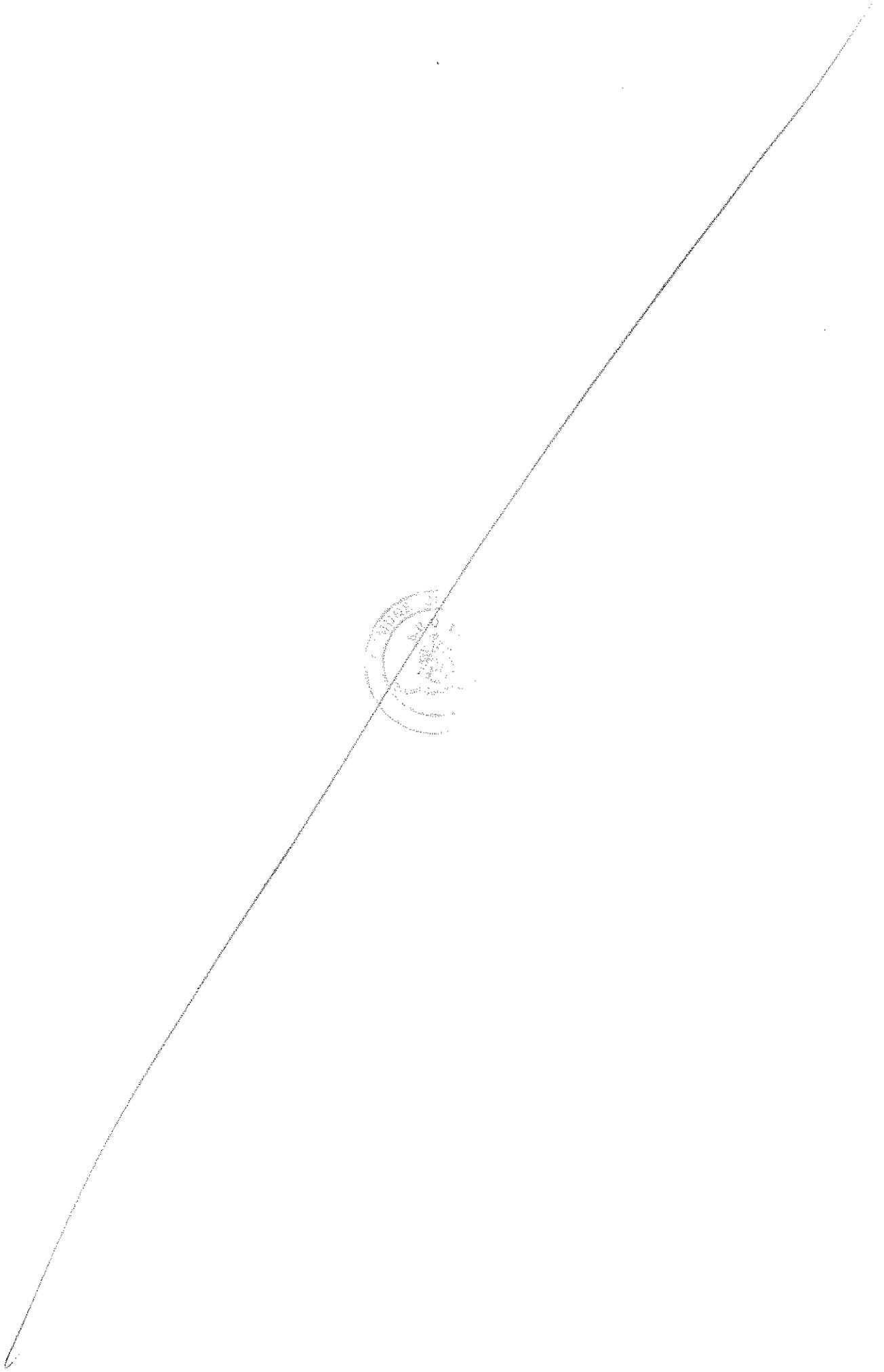
*Angelo Pasqua*

SETTIPANI NILO

*Nilo Settipani*

TRIBULATO BIAGIO

*Biagio Tribulato*





**COMUNE DI AUGUSTA**  
IV SETTORE LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 67136

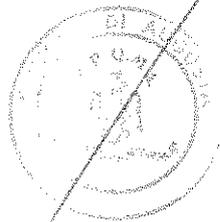
data 23-11-2016

Oggetto: Riscontro note prot.n. 37347/2016 e prot.n. 40830/2016.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Inviata mezzo e-mail

In riscontro alla nota prot.n. 37347/2016 a firma del consigliere comunale Triberio Giancarlo ed alla nota prot.n. 40830/2016 a firma dei consiglieri comunali Sauro, Aviello, Canigiula, Di Mare, Errante, Niciforo, Pasqua, Settipani e Tribulato, si rappresenta che il IV Settore non ha risposto alle note prot.n. 16408/2015 e prot.n. 406/2016 dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento delle autonomie locali, in quanto dette note non sono pervenute al Settore.

Il Responsabile  
ing. C. Bramato



Prot. n° 652 - 08.09.2016



**Giancarlo Triberio**

**Consigliere comunale Partito Democratico**

**giancarlo.triberio@pec.comunediaugusta.it**

**3331687570**

Augusta 08/09/2016

Alla sig.ra Sindaca del Comune di Augusta

Alla sig.ra presidente del consiglio comunale di Augusta

All'assessore Lavori Pubblici

protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e verbale. Situazione ex statale 114 (contrada Cozzo delle Forche).

Il sottoscritto, Giancarlo Triberio, consigliere comunale del Partito Democratico

#### PREMESSO

Che la strada statale ex 114 in contrada Cozzo delle Forche sul tratto attiguo all'insediamento produttivo Meccano 2 e che conduce all'Hangar per dirigibili è una strada molto transitata in quanto sede di molti insediamenti produttivi, conduce alla sede comunale del C.S.R nonché è strada di accesso a molte abitazioni.

#### CONSIDERATO

che la sede stradale è quasi impraticabile presentando buche, evidenti fratture del manto stradale, perenne presenza di pozze di acqua riconducibile a evidenti perdite dalle condutture con l'aggravio che il canale di raccolta delle acque piovane risulta totalmente interrato con l'aggiunta che nelle ore notturne risulta a tratti al buio.



## CONSIDERATO

Che la suddetta strada è stata pochi mesi fa oggetto soltanto di piccole manutenzioni, consistenti nel ripianamento di alcune buche, che con il tempo non hanno offerto nessuna soluzione duratura.

## CONSIDERATO

Che la situazione attuale della strada è oggettivamente pericolosa per il transito veicolare e potrebbero causare incidenti stradali e che la transenna a ridosso di una buca e le segnalazioni non garantiscono la sicurezza stradale.

## INTERROGA

questa Amministrazione Comunale se ha già previsto o ha in progetto opere per la messa in sicurezza e rifacimento della suddetta strada per la parte di propria competenza e se ha avviato informative al Libero Consorzio di Siracusa per la rimanente parte di competenza.

Si richiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il consigliere comunale

Giancarlo Triberio





At.  
mol. C.-O.  
de Stud.  
de Setto  
de att.  
de p.p.



Dot. Sarcia  
Cdm

23/09/16

**Giuseppe Di Mare**  
**Consigliere Comunale**  
**3278648432**  
**info@giuseppedimare.com**  
**giuseppe.dimare@pec.it**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

Oggetto: INTERROGAZIONE. Requisizione loculi.

**E**  
Comune di Augusta  
Protocollo N. 0050234/2016 del 13/09/2016

Il sottoscritto Giuseppe Di Mare Consigliere Comunale di cambiAugusta con la presente intende avere chiarimenti circa la situazione delle requisizioni ad uso loculo cimiteriali effettuati da codesto Comune e che ad oggi non risultano regolarizzate con lo spostamento e la definitiva tumulazione nei loculi definitivi. L'approssimarsi delle festività dei defunti rende ancor più necessario la risoluzione definitiva di questa situazione che coinvolge alcune famiglie della nostra Città.

Premesso che

In determinati periodi di carenza dei loculi cimiteriali, l'Amministrazione pubblica ha requisito temporaneamente dei loculi così come previsto dall'art. 84 del regolamento di polizia mortuaria.

Che la mancata assegnazione di un loculo definitivo crea diversi problemi e disagi ai cittadini, che non possono neanche apporre la foto dei propri cari sulle lapidi e devono sottostare a delle regole da rispettare in quanto non proprietari del loculo.

Constatato

Che l'articolo citato, cioè l'articolo 84 del regolamento di polizia mortuaria parla di "requisizione temporanea per il tempo strettamente necessario a reperire una diversa sepoltura"

Considerato

Che i loculi da assegnare in costruzione di cui nelle determine del responsabile del settore si fa riferimento sono da tempo disponibili e pronti per essere utilizzati per le tumulazioni definitive

SI CHIEDE

L'immediata tumulazione definitiva nei posti già disponibili e pagati dai rispettivi proprietari.

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Augusta, 13 settembre 2016

Colgo l'occasione per porgere

Distinti saluti

***Giuseppe Di Mare***

(Trasmessa con posta certificata)

OK e-mail

~~050234~~



**COMUNE DI AUGUSTA**  
IV SETTORE LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 58088

data 17 OTT 2016

Oggetto: Riscontro note prot.n. 050234/2016.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

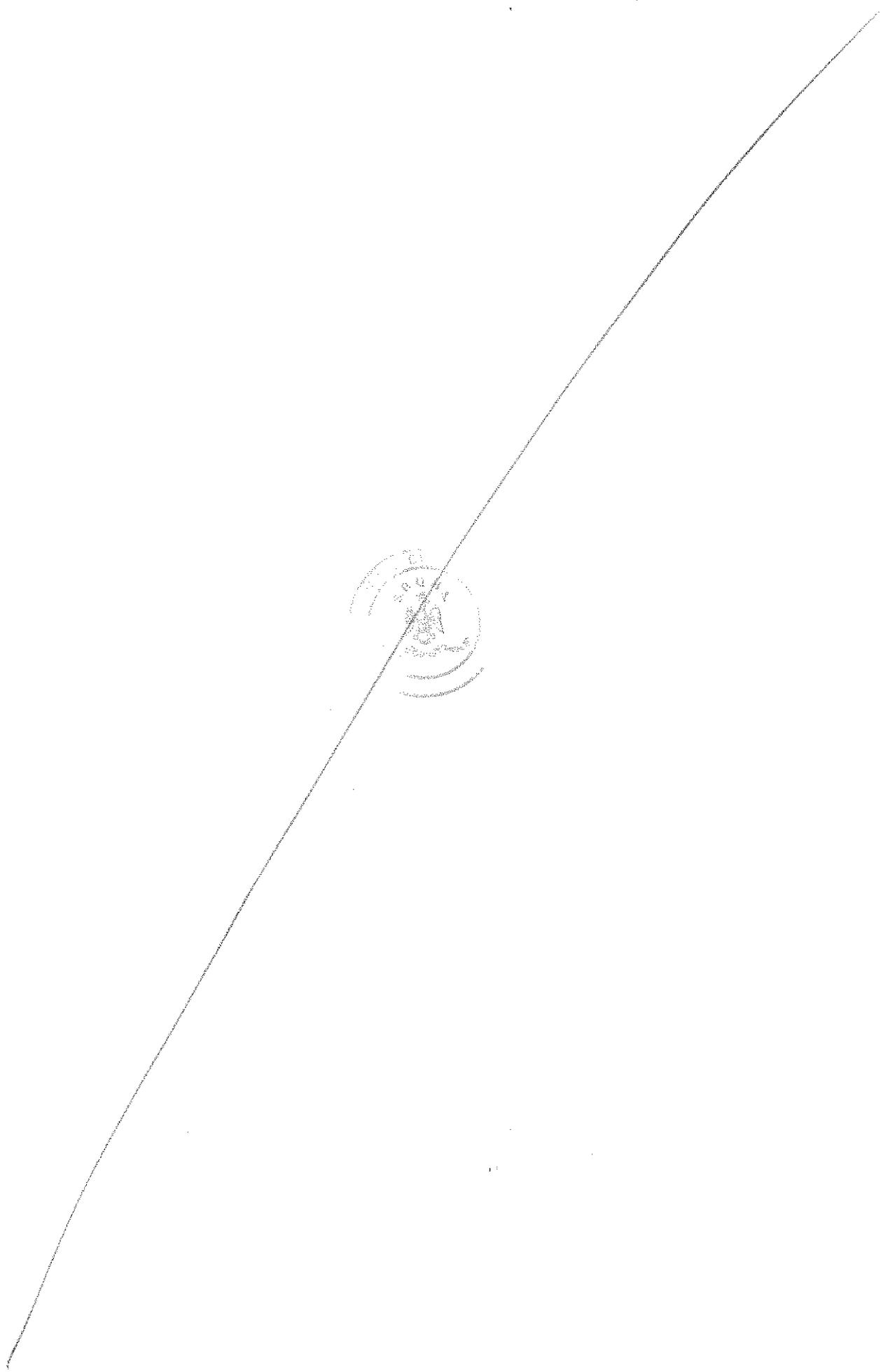
In riscontro alla nota in oggetto indicata si comunica che tutti gli atti propedeutici allo spostamento delle 21 salme temporaneamente sepolte in loculi privati sono stati effettuati.

Si è in attesa del dissequestro dell'area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti cimiteriali nel quale dovranno essere allocati gli sfabricidi derivanti dalle estumulazioni.

Non appena ottenuto il dissequestro si procederà allo spostamento delle salme.



Il Responsabile  
ing. C. Bramato







Tutto cio' premesso e considerato,

si interroga il Sig. Sindaco e gli Assessori al ramo a voler relazionare sullo stato di agibilità di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale che insistono sul territorio Augustano, volendo rappresentare le date di verifiche periodiche eventualmente effettuate e se si è in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente. Altresì si chiede di conoscere cosa questa amministrazione abbia programmato in termini di prevenzione al rischio sismico.

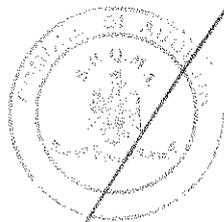
Si chiede di discutere la presente interrogazione in Consiglio Comunale e visto l'argomento ne si sottolinea l'urgenza.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Biagio Tribulato

Angelo Pasqua

Augusta, 26.09.2016



prot 67123/2016

Risposta all'interrogazione su SS 114

**martedì 22 novembre 2016 - 18:10**

Da: Polizia Municipale <poliziamunicipale@comunediaugusta.it>

A: cettina di pietro <cettina.dipietro@comune.augusta.sr.it>,  
lucia fichera <lucia.fichera@comunediaugusta.it>, Roberta Suppo <roberta.suppo@comunediaugusta.it>

Date: Tue, 22 Nov 2016 18:10:37 +0100

Subject: Risposta all'interrogazione su SS 114

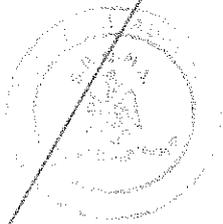
From: "Polizia Municipale"  
<poliziamunicipale@comunediaugusta.it>

To: "cettina di pietro"  
<cettina.dipietro@comune.augusta.sr.it>, "lucia fichera"  
<lucia.fichera@comunediaugusta.it>, "Roberta Suppo"  
<roberta.suppo@comunediaugusta.it>

In riferimento alla interrogazione del Consigliere Giancarlo Triberio in merito alla " situazione della ex SS. 114 (C/da Cozzo delle Forche)" si rende noto che a seguito della persistente presenza di acqua sul manto stradale, in C/da Cozzo delle Forche o più precisamente C.da San Lorenzo, la Polizia Municipale ha inoltrato, nel tempo, svariate segnalazioni al IV SETTORE affinché si provvedesse a risolvere l'inconveniente, del quale se ne sconosceva l'origine ma purtroppo non si è mai giunti ad una soluzione.

Nell'ipotesi che si potesse trattare di una perdita di provenienza fognaria, la Polizia Municipale, di concerto con il personale sanitario dell'ASP, ha effettuato dei prelievi di acqua nelle pozzanghere, pur nella consapevolezza che tale prelievo sarebbe risultato inattendibile per ovvi motivi (essendo l'acqua già contaminata da molteplici fattori esterni). Successivamente sono iniziati lavori di scavo per i quali potrà meglio riferire il Responsabile del competente IV SETTORE.=====

Il C.te della PM Comm. A. Barbera





Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva;  
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;  
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore  
in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)